

Date utili per il voto
Dal 10 al 20 ottobre



#facciamordine

ELEZIONIORDINEARCHITETTIROMA_17

Prof. Arch. Marco Burrascano. Roma 1975, architetto, phd, professore associato. Lavora dal 2000 nella didattica e nella ricerca presso varie scuole di architettura italiane, in particolare nell'ateneo di Roma Tre. L'attività scientifica e di ricerca sono rivolte da sempre allo studio di problemi complessi, alla media e grande scala, nella convinzione che la città continuerà ad essere il luogo privilegiato per la vita sociale, seppur nelle sue nuove forme. Per questo le radici culturali del lavoro svolto sono cultura italiana degli anni Sessanta e Settanta in particolare nel rapporto col contesto e la storia. Studia dal 2008 l'architettura e le città latino-americane, in particolare dal 2011 segue per il Ministero degli Affari Esteri il programma di cooperazione internazionale per la riqualificazione del centro storico di San Salvador, El Salvador. Nel 2011 intraprende una ricerca sull'architetto partenopeo Stefania Filo Speciale, in particolare sul Palazzo della Morte e sul quartiere Ina Casa di Agnano, i risultati sono raccolti nella monografia citata.

Centrale è il ruolo dell'attività didattica, svolta dal 2002, in molti corsi di vari atenei italiani, i temi affrontati sono molteplici nelle scale e trasversali nelle tipologie, permangono invece i principi: individuazione della necessità del progetto e chiarezza nel rapporto tra spazio struttura e involucro nel corpo architettonico; permane anche il metodo di apprendimento attraverso l'esperienza diretta, con plastici e modelli a grande scala e con viaggi studio.

Dal 2000 svolge la professione a Roma, dal 2007 è socio fondatore dello studio Osa architettura e paesaggio. Buona parte dell'attività professionale è assimilabile alla ricerca, ne sono testimonianza i moltissimi concorsi svolti sui temi del progetto urbano e della relazione tra città e territorio; contemporaneamente privilegia il rapporto diretto con la realtà operativa attraverso la costruzione di residenze unifamiliari.

E' autore e curatore di numerosi saggi e pubblicazioni tra i quali le monografie: I frammenti della città europea edizioni Alinea 2008 e Lo studio Filo Speciale e il modernismo partenopeo, Palazzo Della Morte edizioni Clean 2014; gli ultimi studi riguardano l'architettura e le città latino-americane.

Mi candido per l'elezione al Consiglio dell'Ordine degli architetti PPC di Roma e Provincia nella lista **#facciamordine** con questi colleghi che condividono un grande passione per l'architettura, per questa nostra meravigliosa città, per tutti i piccoli e grandi comuni della provincia e che, insieme a me, sono seriamente intenzionati ad impegnarsi per il cambiamento:

1. **Francesco Orofino**
2. **Cecilia Anselmi**
3. **Marco Burrascano**
4. **Alessandro Ciarpella**
5. **Ivan Cristadoro (iunior)**
6. **Maria Beatrice Fumarola**
7. **Massimo Locci**
8. **Riccardo Hopps**
9. **Giancarlo Maussier**
10. **Riccardo Petrachi**
11. **Cesare Querci**
12. **Lorenzo Sant'Andrea**
13. **Filippo Spaini**
14. **Gianluca Valle**
15. **Antonietta Villanti**

#FACCIAMORDINE

le nostre idee, il nostro Programma

Premessa

Una riflessione **sull'identità e sul ruolo degli Ordini professionali** è per noi una premessa imprescindibile per impostare il programma di lavoro di chi si candida a governare, nei prossimi anni, il Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Roma.

Altre liste chiederanno il vostro voto promettendo mirabolanti azioni in difesa degli interessi di categoria, impegnandosi a trovar lavoro per gli iscritti, a risolvere i problemi previdenziali, a offrire servizi da dopo-lavoro aziendale o da centro di assistenza fiscale o di recupero crediti.

Noi proponiamo una prospettiva diversa, che è anche l'unica possibile, chiarendo prima di tutto **cosa è un Ordine professionale**, perché esiste e quali sono le sue competenze. E da qui partiremo per la promozione dell'architettura e del nostro ruolo.

L'Ordine degli Architetti è un Ente Pubblico non economico, vigilato dal Ministero della Giustizia, cui compete principalmente **la tutela della collettività e della committenza**, verso la quale si rende garante - con azioni di vigilanza e di controllo - della qualità delle prestazioni e del rispetto delle regole.

Questo è quanto chiede una legge che ha sicuramente necessità di essere rivista ma che, oggi, non possiamo ignorare.

Ma soprattutto, nella nostra visione, l'Ordine ha un compito prioritario: **promuovere in tutti i modi possibili la qualità dell'Architettura e delle trasformazioni del territorio per favorire il miglioramento della qualità della vita dei cittadini**, perché la mancanza di architettura in Italia rappresenta un grave problema culturale e sociale.

Questo vuol dire che sarà compito di noi architetti **avviare politiche in grado di suscitare una nuova domanda di architettura**, perché crediamo che questa sia l'azione più importante per restituire dignità e ruolo sociale alla nostra professione.

Il nostro programma si basa su 15 punti principali. A tutti voi che ci darete attenzione diciamo fin da ora:

GRAZIE !

-
1. **SUSCITARE UNA NUOVA DOMANDA DI ARCHITETTURA NELLA SOCIETA' E NELLE ISTITUZIONI**
 2. **PROMUOVERE LA RIFORMA DEL CODICE DEGLI APPALTI E L'APPROVAZIONE DI UNA LEGGE PER L'ARCHITETTURA**
 3. **RILANCIARE LA CASA DELL'ARCHITETTURA COME LUOGO DI CULTURA E DI CONFRONTO APERTO AI CITTADINI**
 4. **OTTENERE PIU' CONCORSI DI PROGETTAZIONE, MENO GARE E CONCORSI DI IDEE**
 5. **PROMUOVERE OPPORTUNITA' PER CONSENTIRE AI GIOVANI ARCHITETTI DI COMPETERE**
 6. **GARANTIRE TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE NELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE IN EDILIZIA**
 7. **PRESTARE ATTENZIONE AGLI ARCHITETTI CHE OPERANO SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROMA**
 8. **RIFORMARE PROFONDAMENTE IL SISTEMA DEI CREDITI FORMATIVI OBBLIGATORI**
 9. **GARANTIRE SERVIZI DI QUALITA' AGLI ARCHITETTI PERCHE' POSSANO OFFRIRE PRESTAZIONI DI QUALITA' AI COMMITTENTI**
 10. **AVERE UN BILANCIO PARTECIPATO DELL'ORDINE E RIDURRE LE QUOTE DI ISCRIZIONE**
 11. **SBUROCRATIZZARE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ORDINE**
 12. **RIFORMARE LA TENUTA DELL'ALBO IN FUNZIONE DELLE DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI**
 13. **RIVEDERE I MECCANISMI DI ACCESSO ALLA PROFESSIONE: TIROCINI ED ESAME DI STATO**
 14. **CHIARIRE CHE L'ORDINE NON E' UN SINDACATO**
 15. **PARTECIPARE E FARE PARTECIPARE PER COMPRENDERE LE ISTANZE DI TUTTI**